

(Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000)

Si esprime parere favorevole  
sotto il profilo della regolarità tecnica  
Il responsabile dell'area finanziaria  
(f.to Dott. Saverio Desogus)



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
(f.to Dott. Stefano Emilio PALA)



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(f.to Dott. Gianni Sandro MASALA)

~~~~~

Attesto che copia della presente deliberazione trovasi in pubblicazione dal 27.06.2013 all'Albo Pretorio di questo Comune e vi rimarrà per 15 giorni.

Tramatza li, 27.06.2013

~~~~~



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(f.to Dott. Gianni Sandro MASALA)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Tramatza li, 27.06.2013



L SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. Gianni Sandro MASALA)



# COMUNE DI TRAMATZA

(PROVINCIA DI ORISTANO)

Via Tripoli, 2 - 09070

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

nr. 14 del 26 giugno 2013

**OGGETTO:** APPROVAZIONE REGOLAMENTO TRIBUTO SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)

L'anno DUEMILATREDICI, addì VENTISEI del mese di GIUGNO alle ore 19.00 nella Sala Consiliare, in seduta pubblica ORDINARIA di prima convocazione si è riunito il **Consiglio Comunale** di prima convocazione si è riunito il **Consiglio Comunale**, nelle persone dei Sigg.:

N°	Cognome	Nome	Presente	Assente
1	PALA	STEFANO	X	
2	CASU	PIERGIORGIO	X	
3	FOGLIA	LAURENT EFISIO		X
4	LA ROSA	GIOVANNI		X
5	MELE	ALESSANDRA	X	
6	PABA	GIACOMO	X	
7	NUSCIS	GIAMPAOLO	X	
8	PIGA	SILVIO ANTONIO	X	
9	PISTIS	DANILO	X	
10	PIRODDI	ANTONIO	X	
11	ENNA	EGIDIO		X
12	ENNA	MASSIMILIANO		X
13	PIGA	MICHELE	X	
		<i>Presenti</i> Nr. 9	<i>Assenti</i> Nr. 4	

La seduta è pubblica;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4 lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267) il Segretario Comunale Dott. Gianni Sandro Masala;

Presiede il Dott. Stefano Pala nella sua qualità di Sindaco. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita alla trattazione del seguente ordine del giorno;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'articolo 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2013, il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);

**RILEVATO** che , ai sensi del comma 46 del predetto articolo, sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza, pur sopravvivendo il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale, di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;

**PRESO ATTO** che a far data dal 1° gennaio 2013 nel Comune di Tramatzia verrà soppressa la TARSU;

**VISTO** l'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, espressamente richiamato dall'articolo 14 del D.L. 201/2011, che attribuisce potestà regolamentare ai Comuni, disponendo, al comma 1:” *Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*”;

**CONSIDERATO** che l'articolo 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 dispone “*Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione.*”;

**VISTA** la Legge 24 dicembre 2012, n. 228, come modificata dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64, che ha fissato al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 dei Comuni;

**CONSIDERATO** che il tributo suddetto dovrà consentire la copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;

**PRESO ATTO** che l'obbligazione tributaria riguarderà tutti gli immobili che insistono, interamente o prevalentemente nel territorio del Comune di Tramatzia, comprese le aree scoperte operative delle utenze non domestiche;

**ATTESO** che il soggetto passivo è individuato in chiunque possieda, occupi o detenga, a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, fatta eccezione per gli utilizzi temporanei di durata non superiore a sei mesi, nel corso dello stesso anno solare, per i quali il tributo è dovuto soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, superficie;

**VISTE** le disposizioni previste per particolari applicazioni del tributo, nonché le specifiche esclusioni dettate dal richiamato articolo 14, del D.L. n. 201/2011;

**RILEVATO** che la norma istitutiva della TARES detta specifiche disposizioni per la determinazione delle tariffe da applicare agli utenti, suddividendo questi in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche, con l'ulteriore articolazione in sottocategorie aventi omogenea potenzialità di produrre il rifiuto;

**ATTESO** che le modalità per l'elaborazione delle tariffe sono dettate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

**CONSIDERATO** che oltre alle tariffe come sopra determinate la tassazione prevede anche l'applicazione di una maggiorazione nella misura di euro 0,30 per ogni metro quadrato imponibile, con facoltà di portare tale misura ad euro 0,40 mediante apposita deliberazione del Consiglio Comunale, con cui è possibile graduarla in ragione della tipologia dell'immobile e della zona ove è ubicato;

**ATTESO** che la maggiorazione di euro 0,30 per l'anno 2013 dovrà essere versata direttamente allo Stato, in virtù delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2, lett. c) della Legge 6 giugno 2013, n. 64;

**EVIDENZIATO** che il nuovo tributo ha natura di tassa per la parte destinata al finanziamento dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati, mentre ha natura di imposta per la parte tesa a finanziare i “servizi indivisibili”del Comune di cui beneficiano la generalità dei cittadini;

**VERIFICATO** che il regolamento dovrà disciplinare le modalità di gestione del nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi, quali il termine per presentare la denuncia di inizio/fine occupazione ed il termine per il pagamento del tributo;

**RILEVATO** che la delibera che approva il regolamento per la gestione del tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine fissato dal richiamato articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**RIMARCATO** che il mancato invio della deliberazione nei termini e secondo le disposizioni vigenti è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;

**VISTO** il regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), allegato, che si intende approvare e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**RILEVATO** che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

**RITENUTO** di approvare il suddetto regolamento;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** altresì, il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b, del Decreto Legislativo n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3, comma 1, della Legge 7 dicembre 2012, n. 213, pervenuto con nota prot. N. 2167 del 13.06.13,

il Sindaco, nell'introdurre l'argomento, fa presente come il regolamento sia stato redatto seguendo le indicazioni ministeriali; fa presente come quest'Amministrazione sia costretta ad applicare la TARES, tributo che peraltro è oggetto di richieste di eliminazione o rivisitazione da parte dell'ANCI, di associazioni di categoria e di consumatori: si spera che tali richieste vengano accolte, in tal caso si modificherà il regolamento; rileva come la TARES sia commisurata non solo ai metri quadri dell'abitazione ma anche al numero dei componenti: in questa fase però manca un ulteriore dato, quello relativo alla misurazione della quantità dei prodotti al momento non ancora disponibile ma che sin intende attivare; dalle simulazioni effettuate si è rilevato come alcune persone pagheranno solo l'incremento di € 0,30 al mq. Che va allo Stato, mentre altre avranno anche altri aumenti; afferma infine che il 2013 sarà un anno di prova, essendo il primo anno di introduzione del nuovo tributo, l'anno prossimo si vedranno eventuali modifiche,

Piroddi si dice d'accordo sul fatto che il regolamento è a tempo determinato e che, se interverranno modifiche sul tributo, si tornerà in consiglio per modificarlo,

con voti unanimi

## DELIBERA

- 1) di dare atto di quanto in premessa
- 2) di approvare l'allegato schema di regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 1° gennaio 2013;
- 4) di dare altresì atto che per quanto non disciplinato si applicano le disposizioni vigenti in materia;
- 5) di trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, copia della presente deliberazione in osservanza delle disposizioni vigenti.